

dinanza per la concessione di una quantità d'acqua maggiore, mise allo studio un progetto per estendere le opere di presa alla sorgiva così da aumentare il volume dell'acqua da convogliare al rifornitore; e malgrado l'entità della spesa risultata necessaria (circa lire 150,000) approvò il progetto stesso, i cui lavori sono stati consegnati all'impresa assuntrice nello scorso maggio.

« Ora in seguito appunto all'approvazione di queste opere consta essere sorta una divergenza, che ritieni sia precisamente quella che forma oggetto della presente interrogazione.

« Nella previsione infatti che le nuove opere abbiano a raggiungere effettivamente l'intento di aumentare il volume dell'acqua condotta al rifornitore, e tenuto conto della convenienza, nell'interesse stesso del municipio di determinare in modo certo la quantità da concederglisi eliminando l'alea che a tale riguardo consegue dai patti della vecchia convenzione, l'amministrazione ferroviaria ha fatto al municipio la proposta di assegnargli sul volume totale che si potrà ricavare la quantità giornaliera fissa e invariabile di 20 metri cubi. Ma di ciò il municipio non si è dimostrato soddisfatto pretendendo l'assegnazione di un quantitativo notevolmente superiore.

« Senonchè tale questione potrà formare oggetto di ulteriore esame, in relazione soprattutto all'effettivo risultato che le opere deliberate saranno per dare e che potrà conoscersi solo dopo il loro definitivo complemento. Intanto è da notare che l'amministrazione ferroviaria ha per ora continuato a mettere sempre a disposizione del municipio il convenuto quantitativo di 13 metri cubi che è il massimo possibile nelle attuali condizioni, ed in seguito a domanda del municipio ha procurato di migliorare, dal lato igienico, le condizioni in cui si effettua l'erogazione di tale quantità, sia col provvedere alla copertura delle vasche del rifornitore, sia con l'evitare l'immissione nelle vasche stesse di acqua non proveniente dalla condotta.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Visocchi « per sapere se, in adempimento di precedente promessa, intenda appaltare nella prossima estate i lavori di bonifica per lo espurgo del fiume Gari nella valle del Liri ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il progetto di escavazione del fiume Gari nella bonifica della valle del Liri, redatto in data 11 agosto 1910 dall'ufficio del Genio civile di Caserta per un importo di lire 142,000 è stato ritenuto meritevole di approvazione, e se n'è anche di recente fatta la verifica con visita locale agli effetti regolamentari per accertare se fossero avvenute variazioni nelle condizioni sulle quali il progetto è basato.

« Restano ora a darsi i provvedimenti per l'appalto, a cui si spera provvedere nell'imminente esercizio finanziario, tenuto conto delle disponibilità di bilancio.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DE SETA ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Morelli Gualtierotti, « per sapere se e quando intenda di rivolgere la sua attenzione alla strada nazionale n. 40 da Boscolungo a Pistoia e a Pracchia, il cui piano rotabile lascia tanto a desiderare in tutto il percorso, mentre nei tratti fra Mammiano e Pontepetri e Pontepetri-Pracchia, o per le condizioni di piovole della massiciata o per la insufficienza della sezione, la strada più non corrisponde alle necessità del traffico e, nelle stagioni piovose specialmente, riesce affatto impraticabile ».

RISPOSTA SCRITTA. — « L'appalto della manutenzione ordinaria sessennale 1908-1914 del tronco della strada nazionale già n. 40 ora 32 dal valico appenninico di Serrabassa nell'Abetone alla città di Pistoia, con diramazione da Pontepetri al torrente Orsigna presso Pracchia, venne affidato per contratto 3 luglio 1908 all'impresa Colombani Ottavio di Ollinto, verso il corrispettivo di lire 405,548.02 nette del ribasso del 5.21 per cento.

« Tale contratto è in regolare svolgimento, e non risultano pervenuti sinora al Ministero reclami circa le condizioni in generale della carreggiata.

« Solo in questi ultimi tempi, in causa dell'aumentato traffico nel tratto tra la Lima e la stazione ferroviaria di Pracchia, e per ovviare alla conseguente deteriorazione del piano stradale, venne dall'ufficio del Genio civile di Firenze proposto di provvedere all'inaffiamento, come già per gli anni scorsi, ma con botti speciali, più adatte allo scopo, botti per cui venne concordato, con l'impresa della manutenzione, un nuovo prezzo